

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-5721 del 10/12/2019
Oggetto	Lindbergh S.p.A., sede legale in Via Guarneri Zanetti, 22, Pescarolo ed Uniti (Cremona). Prima modifica dell'autorizzazione unica rilasciata con delibera della Giunta Provinciale di Bologna n. 436 del 11/11/2014, relativa a centro intermedio di messa in riserva di rifiuti non pericolosi e pericolosi e di miscelazione di talune tipologie di rifiuti pericolosi, destinati a recupero presso successivi impianti terzi, sito in Via dell'Industria, 7, in Comune di Calderara di Reno (BO).
Proposta	n. PDET-AMB-2019-5921 del 10/12/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno dieci DICEMBRE 2019 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

ARPAE
(AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA)
Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia

IL RESPONSABILE DELL'AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI BOLOGNA

Oggetto:

Lindbergh S.p.A., sede legale in Via Guarneri Zanetti, 22, Pescarolo ed Uniti (Cremona)
Prima modifica dell'autorizzazione unica rilasciata con delibera della Giunta Provinciale di Bologna n. 436 del 11/11/2014, relativa a centro intermedio di messa in riserva di rifiuti non pericolosi e pericolosi e di miscelazione di talune tipologie di rifiuti pericolosi, destinati a recupero presso successivi impianti terzi, sito in Via dell'Industria, 7, in Comune di Calderara di Reno (BO).
Codice Fiscale 02392670341

Operazione di recupero (Allegato C parte IV al D.Lgs. 152/06): R12, R13

determina:

1. di modificare la delibera della Giunta Provinciale di Bologna n. 436 del 11/11/2014 relativa all'autorizzazione unica del centro intermedio di messa in riserva di rifiuti non pericolosi e pericolosi e di miscelazione di talune tipologie di rifiuti pericolosi, destinati a recupero presso successivi impianti terzi, sito in Via dell'Industria, 7, in Comune di Calderara di Reno (BO). stabilendo quanto segue:
 - a) Il punto 8.3.1 della delibera della Giunta Provinciale di Bologna n. 436 del 11/11/2014 è sostituito dal seguente:

Tipologie di rifiuti conferibili all'impianto:

Le tipologie di rifiuti conferibili all'impianto sono le seguenti:

Rifiuti non pericolosi:

CER	DESCRIZIONE
030105	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03 01 04
080112	pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 11
080201	polveri di scarto di rivestimenti
080318	toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17
120105	limatura e trucioli di materiali plastici
150101	imballaggi in carta e cartone
150102	imballaggi in plastica
150103	imballaggi in legno
150104	imballaggi metallici
150106	imballaggi in materiali misti
150203	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02
160103	pneumatici fuori uso
160112	pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 16 01 11
160117	metalli ferrosi
160118	metalli non ferrosi
160119	plastica
160120	vetro
160122	componenti non specificati altrimenti

160214	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13
160216	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15
160306	rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 05
160505	gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 16 05 04
160604	batterie alcaline (tranne 16 06 03)
170107	miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06
170411	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10
200101	carta e cartone
200134	batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33
200136	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35

Rifiuti pericolosi:

080111*	pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
080119*	sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
080317*	toner per stampa esauriti, contenenti sostanze pericolose
080409*	adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
130105*	emulsioni non clorurate
130110*	oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati
130111*	oli sintetici per circuiti idraulici

130113*	altri oli per circuiti idraulici
130205*	scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati
130206*	oli sintetici per motori, ingranaggi e lubrificazione
130208*	altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione
130703*	altri carburanti (comprese le miscele)
140603*	altri solventi e miscele di solventi
150110*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze
150111*	imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti
150202*	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose
160107*	filtri dell'olio
160113*	liquidi per freni
160114*	liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose
160121*	componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 16 01 07 a 16 01 11, 16 01 13 e 16 01 14
160211*	apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC
160213*	apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi (2) diversi da quelli di cui alle voci 16 02 09 e 16 02 12
160215*	componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso
160305*	rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose
160504*	gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose

160506*	sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio
160601*	batterie al piombo
160602*	batterie al nichel-cadmio
160606*	elettroliti di batterie ed accumulatori, oggetto di raccolta differenziata
160708*	rifiuti contenenti oli
200121*	tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio
200123*	apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi
200133*	batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie
200135*	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi (6)

- b) Il punto 8.3.2 della delibera della Giunta Provinciale di Bologna n. 436 del 11/11/2014 è sostituito dal seguente:

Quantità di rifiuti conferibili all'impianto e capacità di stoccaggio per talune tipologie di rifiuti:

La quantità di rifiuti che si intendono stoccare all'interno del capannone è di 30,30 mc pari a circa 12,31 tonn.

La quantità annua di rifiuti in ingresso al centro che si intende gestire è pari a 2.800 tonnellate.

Per le seguenti tipologie di rifiuti dovranno essere rispettati i seguenti quantitativi massimi stoccati:

Quantitativi			Tipologia materiale
Max	400	kg	solventi
Max	800	kg	oli minerali + solventi

Max	4000	kg	carta
Max	4000	kg	legno
Max	4000	kg	plastica

Sono fatte salve eventuali procedure finalizzate alle visite ed ai controlli di prevenzione incendi da parte del Comando provinciale dei VV.FF. , ai sensi della normativa vigente in materia;

- c) Il punto 8.3.5 della delibera della Giunta Provinciale di Bologna n. 436 del 11/11/2014 è sostituito dal seguente:

Utilizzazione degli spazi per lo stoccaggio dei rifiuti all'interno del capannone

Le diverse tipologie di rifiuti conferibili devono trovare primariamente collocazione nelle aree destinate ad essi in base al lay out allegato al presente provvedimento. Tuttavia, qualora gli spazi complessivamente disponibili ed il numero e la quantità di tipologie di rifiuti stoccati in un determinato momento lo consentano, non è esclusa la possibilità di occupare spazi maggiori di quelli indicati nel lay-out, purchè nel rispetto delle modalità di stoccaggio indicate nella relazione allegata all'istanza, delle altre prescrizioni della presente autorizzazione e degli spazi complessivamente disponibili per lo stoccaggio dei rifiuti indicati nel lay-out

Rimangono invariate tutte le altre prescrizioni e condizioni stabilite delibera nella Giunta Provinciale di Bologna n. 436 del 11/11/2014 .

da atto che

2. le spese istruttorie, quantificate in € 39,00 (*trentanove/00 euro*), per l'istanza di variazione non sostanziale dell'autorizzazione unica ai sensi del d.lgs 152/2006 e s.m., secondo il tariffario regionale ARPAE, sono state riscalate, in data 15/10/2019 , tramite bonifico bancario sul conto intestato ad ARPAE Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana;

stabilisce che:

3. copia del presente provvedimento deve essere conservato ed esibito agli organi di controllo che ne facciano richiesta;

4. il Servizio Territoriale di ARPAE è incaricato, ai sensi dell'art. 3 e seguenti della L.R. 44/95, di eseguire i controlli ambientali;
5. demanda all'Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia di dare tempestiva comunicazione alla società Lindbergh, Cremona, in qualità di gestore dell'impianto, al Comune di Calderara di Reno ed all' Ausl Città di Bologna, quali enti interessati dell'emissione del presente provvedimento, degli estremi autorizzativi che ne consentano l'accesso sul sito web istituzionale di ARPAE;
6. rammenta che avverso il presente provvedimento è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso

1. Motivazioni e descrizione del procedimento

- 1.1 Lindbergh S.p.A., Cremona svolge l'attività di gestione di un centro intermedio di messa in riserva di rifiuti non pericolosi e pericolosi e di miscelazione di talune tipologie di rifiuti pericolosi, destinati a recupero presso successivi impianti terzi, sito in Via dell'Industria, 7, in Comune di Calderara di Reno (BO), in virtù dell'autorizzazione unica rilasciata con delibera della Giunta Provinciale di Bologna n. 436 del 11/11/2014;
- 1.2 In data 15/11/2019, Lindbergh S.p.A. ha presentato istanza di modifica non sostanziale dell'autorizzazione vigente (agli atti PGB0/2019/176625 e 176627) chiedendo quanto segue:
- a) l'inserimento delle seguenti tipologie di rifiuti pericolosi già previste nell'autorizzazione vigente nell'elenco dei rifiuti pericolosi raggruppabili mediante miscelazione di rifiuti identificati dal medesimo CER e con caratteristiche di pericolosità diverse (vedi punto prescrittivo 8.3.3 della delibera della Giunta Provinciale di Bologna n. 436 del 11/11/2014), ma non inserite per mero errore materiale nell'elenco dei rifiuti ammissibili nell'impianto:

130111*	oli sintetici per circuiti idraulici
130113*	altri oli per circuiti idraulici
130206*	oli sintetici per motori, ingranaggi e lubrificazione
160708*	rifiuti contenenti oli

- b) l'aggiornamento del lay-out interno di stoccaggio dei rifiuti per l'aumento degli spazi dedicati ai rifiuti solidi pericolosi (area D2 in planimetria) e la conseguente eliminazione dello spazio dedicato ai rifiuti liquidi non pericolosi, di fatto non presenti nell'impianto (area A1 dello stato di fatto) e una parziale riduzione dello spazio dedicato ai rifiuti solidi non pericolosi (area D1 in planimetria);
- c) la modifica in riduzione dei quantitativi espressi in peso dei rifiuti complessivamente stoccabili dagli attuali 14,41 t a 12,31 t, mantenendo invariata la volumetria pari a 30,30 mc;

Lindbergh S.p.A. ha comunicato l'invarianza delle quantità di rifiuti stoccabili in termini volumetrici nonché l'invarianza delle quantità di rifiuti conferibili annualmente

- 1.3 Si ritiene che la richiesta presentata non rientri tra le varianti sostanziali di cui all'art. 208 comma 19 del d.lgs 152/2006 per le quali deve essere attivata la procedura di cui all'art. 208 del d.lgs 152/2006 e conseguentemente anche la conferenza di servizi, sulla base di indirizzi interni condivisi con le altre Aree Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE Emilia-Romagna
- 1.4 L'istanza di modifica non sostanziale presentata non determina alcun aggiornamento della garanzia finanziaria già prestata, non essendo previste modifiche all'operazione di raggruppamento preliminare al recupero (operazione R12) nè ai quantitativi annui di rifiuti conferibili all'impianto
- 1.5 La L. R. 13/2015 ha trasferito all'ARPAE le funzioni in materia ambientale di competenza regionale.

Allegato: Planimetria layout rifiuti: stato di progetto, del 17/09/2019

per Il Responsabile ARPAE
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana
dott. ssa Patrizia Vitali

Incarico di funzione
Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia
(dott. Stefano Stagni)
(lettera firmata digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.